Anno II. - N.° 603. Trieste, Lunedì 3 Settembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 603.

Abbonamento a domicilio: Trieste, mattino s. 60 al mese, s. a 14 la settimana; mattino e meriggio: s. 90 il mese, s. 21 la settimana, per fuori le spese postali. — Le inserzioni si calcolano in carattere garamone e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale s. 50 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno
L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi 3 — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti quand'anche non publicati.

I signori associati ai quali l'abbuonamento è scaduto

COL PRIMO DEL MESE

sono pregati di rinnovarlo sollecitamente, direttamente all'ufficio, perchè altrimenti dobbiamo sospendere l'invio del giornale. Non si riconoscono pagamenti fatti ai distributori o senza la solita bolletta di pagamento.

Telegrammi e Corrispondenze.

Estrazioni. VIENNA 2. Biglietti Croce Rossa austriaca: S. 11999 N. 7 vince f. 100.000, S. 11230 N. 21 vince f. **1000**, S. 4849 N. 8, S. 3296 N. 38, S. 6874 N. 13, S. 7771 N. 13, S. 9193 N. 22 vincono f. **500**. S. 2029 N. 28, S. 2302 N. 12, S. 3989, N. 28, S. 4155 N. 49, S. 7270 N. 31, S. 8377 N. 30, S. 9598 N. 4, S. 10329 N. 32, S. 10795 N. 36, S. 11527, N. 20 vincono f. **100**. S. 1618 N. 24, S. 4055 N. 42, S. 4542 N. 11, S. 5107, N. 1, S. 6120 N. 12, S. 6213 N. 33, S. 7541 N. 48, S. 8456 N. 27, S. 10679 N. 10, S. 10994 N. 33 vincono f. 50. Per l'ammortizzazione vennero estratte le seguenti 10 serie che vengono rimborsate con f. 12: S. 162, 1999, 2510, 2752, 6418, 6908, 7771, 10842, 11040 e 11325.

— Estrazione dei viglietti del Credit: Serie 403 N. 5 vince f. 150.000, S. 1553 N. 48 vince f. 30.000, S. 386 N. 48 vince f. 15.000. Vinsero f. 5000: S. 403 N. 54, S. 403 N. 95. Vincono f. 2000: S. 403 N. 20 e S. 2710 N. 61. Vincono f. 1000 S. 1265 N. 25, S. 1553 N. 79, S. 2096 N. 59 e S. 3188 N. 62.

Disordini. ZAGABRIA 1. Allorchè il direttore provinciale di finanza David si recava alla stazione per partire da quì, il popolo accorso alla stazione alle 2 ore di notte, gli scagliò insulti e sassi.

— ZALA EGERSZEG. 2. Furono arrestati tre contadini che rubarono dopo ch'era stata promulgata la legge marziale. I contadini vengono continuamente eccitati da agitatori che percorrono i villaggi.

— PEST 1. A Krapna 2000 contadini unitisi insieme assalirono il palazzo municipale e l'ufficio delle imposte. I gendarmi fecero fuoco. Un uomo restò morto. Molti feriti. La folla aggressiva era organizzata alla militare.

Il parto della Principessa Stefania. LAXENBURG 2. Ieri nel pomeriggio la Arciduchessa passeggiò nel parco. Poi si mise a letto indisposta. Alle 9 ore i professori Braun e Widerhofer constatarono che l'avvenimento era prossimo e ne fu telegrafato all'Imperatore. Alle 7.25 la Arciduchessa si sgravò di una figlia. Stato di salute buonissimo.

Fuga dalle carceri. CRACOVIA 1. Dalle carceri criminali di Wadovic scapparono cinque carcerati fra cui un certo Admaszek condannato a morte. I malandrini appena scappati dal carcere, si recarono nel villaggio Igoty assalirono il possidente Haase lo derubarono e lo ferirono mortalmente.

Suicidio d'un banchiere. PARIGI 1. Il noto banchiere Mendes Osiris si è ucciso gettandosi dalla finestra. Da alcuni giorni dava segni di alienazione mentale.

Allarme a Casamicciola. NAPOLI 2. Verso le una ant. della notte decorsa un rumore improvviso gettava un panico indescrivile tra i poveri superstiti. Tutti furono in piedi ed in un attimo, sulla publica via. Dopo assicurazioni di quei funzionari che non si trattava di altro che della caduta di certe travi malamente situate, gli abitanti a stento rincasavano.

Notizie marittime. LONDRA 2. I proprietari del vapore inglese *Woodburn*, affondato dal „*St. Germain* de la Compagnie transatlantique de navigation" reclamano L. 1,250,000 pel loro bastimento.

Incendi in America. NEW-YORK 1. Un incendio scoppiò in un magazzino di legname a Williamsport, in Pensilvania, producendo un danno di 3,000,000 franchi. Un altro incendio scoppiò pure il 28 Agosto a Sant'Antonio Texas, cagionando la morte di 5 persone, e una perdita di un milione e mezzo di franchi.

Londra-Ischia. LONDRA 2. Il presidente del Comitato della City ha comunicato al Lord Mayor che alla prima assemblea del Consiglio municipale proporrà un offerta di 315 (?) sterline per il fondo d' Ischia. Furono già mandate dall'ambasciatore italiano 1200 sterline a titolo di primo assegno per i danneggiati d'Ischia.

Un caso di scomunica. MAZZARINO (Caltanissetta) 1. Al suono lugubre delle campane, fu bandita soleunemente, nella chiesa di questo comune, la scomunica ecclesiastica contro un giovane di egregia famiglia del luogo. Egli fu disegnato al publico disprezzo per aver reagito a certe scandalose invettive di qualcuno del clero di Mazzarino, che disturba troppo la pace delle famiglie. L'indignazione del publico è generale. Fu sporta querela per abuso.

I funerali di Chambord. VIENNA 2. A Frohsdorf ha durato sinora uno screzio su una questione di etichetta, intorno alla precedenza de' vari personaggi che prenderanno parte al funebre corteo. Si assicura che adesso tale screzio sia stato composto nel senso che il conte di Parigi seguirà il feretro andando innanzi a tutti gli altri principi.

— FROHSDORF 2. Tutti i cavalieri arrivati dalla Francia sono digià a Gorizia; soltanto pochi amici intimi partono col treno speciale che recherà il convoglio funebre. Col treno speciale partiranno 180 persone compresa la servitù. Nel castello si assicura che la contessa passerà alcune settimane in un convento a Hraz ove una sua sorella è madre badessa.

— GORIZIA 2. I segretari del defunto conte e il comandante della guarnigione d'accordo col Municipio hanno preso tutte le disposizioni per i particolari della solennità funebre. La città è piena di forestieri. Sono arrivati molti rappresentanti della stampa francesi, tedeschi ed italiani. Domattina alle 9 arriverà la salma. Il carro funebre su cui verrà deposta è veramente sontuoso. Il cadavere sarà rinchiuso in triplice feretro di quercia e piombo, imbottito internamente di raso bianco; all'esterno il feretro sarà ornato di gigli d'argento, e sopra placca d'argento porterà la seguente iscrizione: „Ici est déposé le tres haut et trés excellent prince Henri, cinquiéme du nom, par la grâce de Dieu roi de France et de Naverre, né à Paris le 29 septembre 1820, mort à Frohsdorf le 24 août 1883." Il feretro rimarrà coperto fino alle ore 5 del pomeriggio. Poi la salma sarà levata e con solenne corteo trasportata alla tomba nel convento di Castagnizza.

Per Ischia. PARIGI 2. Gl'introiti lordi per i danneggiati dell'Isola d'Ischia a tutto il 27 corrente, salirono a 280 mila franchi. Aggiuntivi gli arretrati, toccheranno i 300 mila: dedotte le spese, rimarranno qualche cosa più di 150 mila franchi. Gli introiti successivi andranno a benefizio, il 90 per 100 dei poveri francesi ed il 10 per 100 dei danneggiati della Lorena.

— PARIGI 1. Il conte Menabrea si reca espressamente a Parigi per assistere alla festa di Domenica. Il personale dell'Eden-Théâtre concorrerà nuovamente, dando due rappresentazioni. La tombola si farà il 5 Settembre.

— BERNA 1. Il concerto per le vittime d'Ischia, dato da questa Società orchestrale coadiuvata da sette artisti venuti espressamente da Milano, ebbe un esito splendido. Assisteva al concerto il Consiglio federale, il suo presidente, tutto il Corpo diplomatico ed un affollato uditorio.

Fallimento. FERMO 1. Ha prodotto sensazione a Sant'Elpidio il fallimento e la fuga del conte Sinibaldo Sinibaldi, ex-sindaco, e discendente da antica e nobilissima prosapia. Furono publicamente venduti all'asta tutti i di lui beni, insieme a pregevolissimi quadri rappresentanti porporati e magistrati della famiglia Sinibaldi. Furono anche venduti per carta straccia parecchi quintali di documenti, corrispondenze famigliari. Il fallimento ha rovinato molte famiglie industriali e una gran quantità di contadini.

I drammi delle miniere. PARIGI 1. Si hanno orribili particolari su una catastrofe avvenuta nella miniera di Amboise, presso Saint-Etienne. Cinque minatori salivano dal pozzo, quando, per una falsa manovra del macchinista, il cavo che reggeva l'ascensore si ruppe. I cinque poveretti rimasero morti, due andando a battere sulle placche del pozzo, tre precipitando con l'ascensore nell'abisso profondo 600 metri. Tutti e cinque i disgraziati erano ammogliati e padri di famiglia.

Noterelle dramatiche. VIENNA 1. Ieri sera allo Stadt Theater venne rappresentata la comedia di Paolo Ferrari: *Le due dame*, tradotta in tedesco. Il successo fu mediocre.

Una villa del principe Massimo in vendita. ROMA 1. Si assicura che il principe stia trattando la vendita della sua villa, per tre milioni di lire. La comprerebbero tre ricchi mercanti di campagna i signori Ferri, Tanlongo e Calapresi i quali, probabilmente vi eleveranno delle costruzioni.

Un bastimento tra' ghiacci. COPENAGHEN 1. Si hanno notizie, in data del 1. Agosto, del vapore *Dymphna* che si è recato lo scorso anno nei mari polari per un'esplorazione scientifica. La *Dymphna* si trovava al sicuro, ma era attorniata dai ghiacci nel mare di Kasa. Tutto procedeva ottimamente a bordo.

I disastri a Giava-Trentamila vittime. BATAVIA 1. Mancano notizie da Sumatra: la distruzione di Felokebton venne annunziata dal capitano di un vapore. Egli si affrettò di andare ad Aujer per darne l'allarme; ma trovò Aujer pure distrutta. Il vapore aveva uno strato di cenere di 18 pollici sulla coverta. Esso trovò delle masse di pietra pomice aventi una profondità di sette piedi che galleggiavano sul mare. Si calcolano a diecimila le vittime nel distsetto di Tojinugen. Si crede che il totale delle vittime sia di trentamila.

— NUOVA YORK. 1. Delle maree straordinarie si verificarono sulle coste dell'Oceano Pacifico in seguito all'ultimo terremoto.

IL PICCOLO che escirà oggi a meriggio contiene alcuni interessanti dettagli sugli ultimi terremoti a Giava e sulle eruzioni vulcaniche di quell' isola. Oltreciò porta nuovi dettagli sul *Processo Amoroso* e una ricca rivista delle varietà più interessanti. Il „Piccolo" del meriggio si vende a 1 soldo.

CRONACA LOCALE

Notificazione. Il sig. Luogotenente ha pubblicato:

„Dall'Eccelso I. R. Ministero dell' Interno mi pervenne il seguente dispaccio telegrafico:

„Sua Altezza I. e R. la Serenissima Principessa Ereditaria la Signora Arciduchessa Stefania ha dato felicemente alla luce, domenica 12 corr. alle ore 7 min. 15 a. m., nel castello di Laxemburgo una Arciduchessa.

„La serenissima Madre e l'Augusta bambina godono buona salute.

„Mi affretto di portare a pubblica conoscenza tale lietissimo avvenimento.

„Trieste 2 Settembre 1883.

„L'I. R. Luogotenente Pretis m. p.

— Iersera alle 6 nella cattedrale di S. Giusto venne cantato un solenne *Tedeum* coll'intervento di tutte le autorità civili e militari.

La popolazione aumenta. Nel mese di Luglio abbiamo avuto 421 nati di cui 207 maschi, 214 femine; 349 legittimi, 72 illegittimi.

I morti invece furono 339, di cui 167 maschi, 172 femine. Fra questi troviamo 241 celibi, 72 coniugati, 26 vedovi.

La popolazione dunque è aumentata di 82 individui.

I viglietti rossi del Monte. Con Lunedì 17 corr. avrà principio, nel solito locale a pianoterra della casa N. 662 in piazza S.ta Caterina, dalle ore 8½ ant. alle 2 pom., la vendita dei pegni scaduti e non redenti nè rinnovati, della *Gestione 73.a* assunti a viglietto *Rosso*.

Le aste proseguiranno fino al totale esaurimento di detta Gestione coll'ordine attuale, vale a dire nei giorni di Martedì e Venerdì pei pegni preziosi, e nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Sabato pei pegni non preziosi.

Si avverte che la redenzione del pegno può seguire in qualunque momento fino a tanto che gli effetti sono in potere del Monte e la rinnovazione fino all'antivigilia del giorno in cui il pegno viene posto all'asta.

Le guardie di p. s. Fatti recenti, che hanno prodotto una spiacevole impressione, attestano che nel corpo delle guardie di p. s. ci sono degli individui che non comprendono la serietà della loro carica, e che nell'interesse del corpo stesso sarebbe opportuno che quando una di esse sorpassa i limiti del suo mandato, si dovesse infliggerle la debita punizione od anche, se il fatto fosse grave, espellerla dal corpo.

Dopo il fatto di una guardia ubbriaca che due settimane fa, ha schiaffeggiato un individuo, entro una birraria, senza che questi gliene desse argomento, avemmo il fatto di Sabato in via Ferriera, ove si vide una guardia di p. s., in attività di funzioni, bastonare due donne.

Non entriamo in merito della questione, in quanto può riflettere la provocazione

---

(183) IL CASTELLO DI DUINO.

Partito che si fu il prete, Andrea Burlo, baciati i due nipoti sulla fronte e stretta la mano al vicario:

— E' fatta a mezzo; — disse — a domani il resto.

— Come? — azzardò Livia, tutta rossa per l'ardimento di fare un'obbiezione allo zio. — Non siamo già sposi?

— Sicuramente, ma la Chiesa, creatura mia, la Chiesa!

— Ah! — soggiunse Livia, che se ne intendeva poco di queste cose — occorre proprio..?

— Se occorre!... — rispose Andrea. — Ma per ora, basti di ciò, figlia mia. Ei ti conviene, con l'assistenza della tua vecchia brontolona, di fare gli apparecchi per la partenza, poichè... già adesso si può parlare, n'è vero messer Tomaso...?

— E come no?... Se siamo tutti una famiglia!

— Benissimo; ecco dunque di che si tratta. Messer Luogar, che ha non so quale interesse a stornare il matrimonio, ha già impartito l'ordine al cappellano del castello di rifiutarvisi; per cui, con l'aiuto di Dio e delle nostre braccia, trarremo dal suo carcere l' infelice Eufemia, e con la scorta di alcuni balestrieri, che l'Argenti a suo rischio ci fornisce, e di quel furfante del Freccia, che ci ha garantito l' esito sulla sua testa, partiremo stanotte, e domattina arriveremo a Vipacco, nella villa del tuo sposo, ove a mezzo di corriere abbiamo mandato le opportune disposizioni. Sei contenta, la mia piccina?

— Oh! si figuri, caro zio.

— Caro zio, caro zio... — miagolò quasi Tomaso usando del falsetto per imitare la vocina di Livia — Si butta fuori, la colombella!

Poi rivolto a Lionello:

— Animo dunque, voi venite con noi, chè ci abbiamo alcuna cosa a fare. Laggiù la pentola bolle, e sarà miracolo se arriveremo a tempo di sbrigare questo negozio di famiglia, prima che il dovere ci chiami ad operare.

— Sì presto? — osservò Lionello.

— Il Bonomo è ritornato a Tergeste, e si è abboccato col Concellieri e col Cermonel. Il popolo pare disposto a mettersi alla parte nostra, e il più lieve argomento può dar appicco alla rivolta.

— Povera me! — mormorò a fior di labro la giovane sposa.

Ma si diede animo, e prendendo Lionello per una mano, e con l'altra avvinghiandoglisi il collo:

— Coraggio! — gli disse — tali sono i patti che questo babbo cattivo e brontolone ci ha imposto. Tu sei forte, sano e valoroso; Dio non vorrá farmi infelice, e son sicura che ne uscirai illeso. Allora andrò superba di te, e la mia felicità sarà al colmo.

— To'! — proruppe Ellacher — correndo alla figliuola, e imprimendole tal bacio sulla bocca, che le delicate gengive della giovinetta si irrorano di una gocciolina di sangue.

— Andiamo — soggiunse Andrea.

Lionello abbracciò Livia dicendole:

— Dopo tutto, non ci lascieremo oggi nè domani. Sta allegra, sai; abbiamo ancora una bella serata a passare insieme, e domani... domani poi, alla nostra villa... qual giornata deliziosa!...

— Basta, basta — saltò a dire Ellacher, trascinando Lionello per un braccio — non la finireste più.

— Addio.

— Addio.

Livia guardò dietro ai suoi cari che uscivano e corse ad informarsi di Berta, che, tuttora ingrugnita, sedeva nella propria camera intenta a filare, e decisa di non uscirne se non ne fosse stata ripetutamente invitata e pregata dalla fanciulla... del che la bisbetica creatura era certa, certissima, e non se ne dava alcun pensiero.

CAPITOLO XXI.

Alla villa dei Burlo.

L'alba era uscita serena; tuttavia un certo umidore caliginoso, alzatosi nella notte poco a poco dal mare, pareva volesse vincerla sulla purezza del cielo; prometteva perciò una giornata priva di sole, piuttosto fredduccia, ma senza pioggia: nè più nè meno di quanto occorreva ai nostri personaggi, per effettuare il loro viaggio senza molestie atmosferiche.

(*Continua.*)

ventuale di quelle due ragazze, ma le guardie, dovrebbero sapere, come noi, che spetta alla legge e non ad esse l'infliggere qualsiasi punizione a chi non la osserva e non la rispetta.

Le guardie hanno il diritto di praticare l'arresto puro e semplice, e di usare la forza contro chi si ribella ad esse; ma soltanto quella forza che è strettamente necessaria per eseguire l'atto di arresto, non certamente le rappresaglie e certi sfoghi d'ira, a reprimere i quali esse sono chiamate dal loro ministero.

Non è verosimile nel caso in termini che due ragazze maltrattino a busse una guardia tanto da costringerla in propria difesa a fare altrettanto; resterebbe dunque — se pure ci fu — la provocazione a parole, e contro a questa, gli schiaffi e gli strappi alle vesti sulla publica via non possono darli nè le guardie, nè i commissari, poichè, la legge c'è a bella posta per punire i contravventori.

Se quelle due ragazze avevano ecceduto si doveva arrestarle, oppure procedere contro di loro a mezzo dei Tribunali; ma certi atti maneschi, che si succedono con troppa freguenza a scandalo del publico e a disdoro dello stesso corpo delle guardie, non possono, non devono accadere.

L'altra sera ci fu recapitato in ufficio, il corpetto bianco — *comesso* — che indossava una di quelle ragazze, lacerato al sito che copre il seno; il che farebbe prova che non si è trattato di soli schiaffi, ma di percosse che avrebbero potuto arrecare di gravi conseguenze.

Noi riteniamo che l'Autorità di publica sicurezza saprà tutelare sott'ogni aspetto il decoro e il prestigio del corpo che è affidato alla sua immediata sorveglianza, coll'inculcare alle guardie un contegno più dignitoso e più corrispondente alle delicate mansioni che sono ad esse affidate.

Gite di piacere. Con la gita di piacere per Cormons e stazioni intermedie partirono ieri 661 persone. La festa a Monfalcone attirò molto pubblico.

Le gite per Pirano e Miramar furono sospese causa l'incostanza del tempo e il numero troppo scarso dei partecipanti. Per Isola e Capodistria partirono i piroscafi ma i gitanti erano pochini.

Arresto. Un giornale romano narra che certo Carlo Curett emigrato triestino residente in Alessandria d'Egitto sarebbe stato arrestato in seguito ad una rissa e consegnato al console austriaco il quale lo farebbe spedire subito sotto scorta a Trieste.

Carlo Curett era disegnatore di molta vaglia ed avrebbe disertato dall'armata austriaca durante l'occupazione della Bosnia ed Erzegovina.

Ospiti. Sono qui arrivate di passaggio molte ragguardevoli personalità francesi per recarsi a Gorizia ad assistere ai funerali del conte di Chambord, e posero alloggio parte all' *Hôtel de la Ville*, parte al *Delorme*..

Ieri sera ne giunsero delle altre per lo stesso scopo.

Pia casa dei poveri. Erano 692 i ricoverati esistenti alla fine di Luglio 1883, alla pia casa dei Poveri, così suddivisi: Vecchi 247; vecchie 201; ragazzi 175, ragazze 61; guardiani 15; inservienti 27.

Le operazioni di publica beneficenza verso poveri esterni, si riassumono come segue: Soccorsi con sussidio mensile, 783 per l'importo di f. 1485; con sussidio straordinario, 644, per f. 790.87; più 802 poveri soccorsi con zuppa giornaliera, per razioni 62000.

Annegato, Verso le 5 pom. d'ieri, un facchino, di stazione in piazza grande, un pochino brillo, scese la scaletta della riva dirimpetto al nuovo edifizio del Lloyd e cadde iz mare, battendo la testa sull'orlo di un gradino.

Due battellanti accorsero per salvarlo, ma lo estrassero morto.

Il cadavere del disgraziato fu trasportato alla cappella mortuaria in S. Giusto.

6975 capi di bestiame furono introdotti nel mese di Luglio a Trieste, e macellati pel consumo. E precisamente: buoi 1362, tori 2, vacche 374, cavalli 11, vitelli 2229, castrati 2853, agnelli 141, maiali 3. Totale 6975 capi di bestiame.

Per l'igiene. Alcuni giorni sono ci pervenne un lagno da parte di alcuni abi- della casa N. 284 Via dell'Istituto, di quella via che ha reclamato e reclama ancora, — sempre invano — provvedimenti di luce, ecc. ecc. e alla quale s'aggiunge ora il rilevato difetto di canalizzazione, per cui in certi giorni particolarmente, l'aria circostante s'impregna di esalazioni fastidiose e morbose.

Lasciammo correre quel lagno, perchè della via dell'Istituto ne abbiamo piene le tasche e si vede chiaro che non regge per essa il *picchiate e vi sarà aperto*.

Ieri poi, ci pervenne altro lagno firmato da diversi abitanti della via Castaldi, col quale si vuol mettere in rilievo che la canalizzazione praticata lungo le fabbriche di recente ultimate, non ha sfogo, per cui le materie fecali restano depositate, nientemeno che nelle parti laterali della strada.

Inoltre quella via è sempre piena d'immondizie, a cui s'aggiunsero di questi giorni anche le foglie sucide di pagliaricci vuotati, ed altre sporcizie che non torna di enumerare. Veda la spettabile Commissione sanitaria di rilevare se è in quanto sussistono i reclami di cui sopra.

Politeama Rossetti. In teatro alla rappresentazione c'era molta gente; nel loggione spiccava il bianco delle camicie dei popolani che si erano messi in libertà.

Fra gli applausi tributati dal publico agli artisti senza parsimonia notiamo l'entusiasmo prodotto da *Miss Zaeo*.

Questa sera rappresentazione.

Le donne che... battono. Ieri verso mezzodì, all'uscire dalla chiesa di S. Antonio nuovo, una bella vedovella, che aveva allora allora assistito alla messa, si vide venire incontro una vezzosa ragazza che — lo sapemmo più tardi — è rivendugliola in piazza delle Legna.

Dopo lo scambio di alcune frasi che non si trovano nel Galateo, le due vezzose bambine passarono ad acciuffarsi per benino, sino a che alcuni passanti le separarono.

E il motivo?

La gelosia.

Contese al giuoco. Ieri nell'osteria Sebenico in via del Toro due individui che giuocavano a carte vennero a contesa. Dalle parole si passò ai fatti. L'uno scagliò all'avversario un bicchiere che non lo colpì, e questi per rispondere al complimento afferrò la boccaletta e la gettò sulla testa dell'avversario il quale uscì dall'osteria ferito, Ritornò poco dopo con parole di minaccia ma sopraggiunte le guardie arrestarono i due amiconi.

Statistica dell'ospitale. Alla chiusa del decorso mese di Luglio il numero dei degenti al nosocomio ascendeva a 744, di cui 405 maschi, 339 femine; nel manicomio poi ne esistevano cento, di cui 52 maschi, 48 femine; nelle sale di maternità, 13 tra incinte e puerpere, 2 bambine e tre bambini. Totale 673.

Atterrato da un carretto. Alle $12^1/_2$ meridiane d'ieri, fu portato all'ambulanza chirurgica del civico ospedale il ragazzino di 7 anni Coronella Pietro, abitante in Androna della Scala N. 2, perch'era stato atterrato da un carretto carico di ghiaccio, condotto a mano da altro ragazzo. Il Coronella riportò una ferita lacera contusa al dito mignolo del piede sinistro.

Sasso feritore. Vascotto Luciano d'anni 16, triestino, fabro, abitante all'Acquedotto prolungato N. 2, trovò differenze con suo fratello minore, e ne nacque un alterco piuttosto vivace. Ad un tratto quest'ultimo raccolse un sasso da terra e lo scagliò contro il fratello, che per fatalità, andò a colpirlo alla testa cagionandoli ferita lacero contusa. Il Vascotto venne accolto all'ospitale.

Vandali. Le guardie arrestarono, la notte d'ieri in un caffè in piazza Barriera vecchia il fabro Ferdinando P. ed il facchino Giovanni S. perchè maliziosamente avevano tagliuzzato quà e là con un temperino un sofà ed una sedia. Tutti i gusti sono gusti; quelli però di questo genere sono gusti barbari e da vandali.

Sotto le ruote. Nel pomeriggio d'ieri mentre la banda militare percorreva la via del Torrente una ragazzina tra i 5 e i 6 anni fu travolto sotto le ruote di una *gripizza*, guidata da un cocchiere alquanto brillo.

Una delle ruote passò sopra un piede della fanciulla cagionandole una leggera contusione.

La piccina fu sollevata e trasportata alla propria abitazione in via della Sorgente.

Corsa celere di un caratello d'olio. Nel pomeriggio di Sabato ignoti furfanti approfittarono del cosidetto *buon momento*, per rubare un caratello d'olio, del valore di f. 30, mentre i facchini ne scaricavano altri innanzi al magazzino del negoziante Giuseppe M. all'Acquedotto, numero 599.

Ogni giorno una. In occasione del monumento che si scoprirà fra pochi giorni a Parigi in onore di Alessandro Dumas i giornali francesi raccolgono taluni dei suoi motti di spirito.

Passeggiando una volta con Michelet, incontrò una vecchia attrice che in tempo di gioventù aveva rappresentate le sue comedie, e che gli anni aveano assai guastata.

— Io sono sicuro — disse Michelet — che ti ha fatto piacere a rivederla.

— Sì — rispose Dumas — essa mi ha ricordato la mia giovinezza, ma pur troppo non mi ha ricordato la sua.

L'avvenire d'un paese. Il generale M. Clellan, reduce dal Texas predice che nel 1890 quel territorio avrà una popolazione di 5,000,000, di abitanti, e assicura che potrebbe contenerne comodamente altri 20 milioni in più. Le risorse del Texas cominciano appena ad essere note ora; esso è più grande della Francia, i terreni vi sono migliori, il clima eguale, l'irrigazione è perfetta, la viabilità sviluppatissima. La popolazione aumentò già moltissimo nell'ultima decade. Il territorio è inferiore soltanto alla Georgia per la produzione del cotone e produce più bestiame che qualsiasi due altri territori dell'America insieme.

Una sola associazione per l'allevamento del bestiame, composta di 220 propietari, ne possiede oltre 1,400,000 capi.

Tempi beati... Volete sapere il tempo, che quarantasette anni fa, nel 1836, ci voleva per avere a Parigi notizie da Gorizia?

Nove giorni.

Così la morte del Re Carlo X avvenuta li 6 novembre al tocco della mattina, non fu comunicata che il 15 a Parigi. La *Gazzette de France* non potè registrarlo che nel numero del 16.

Ora da Parigi a Gorizia si impiegano 44 ore comprese 4 ore di fermata a Trieste. — Così il *Figaro*.

L'Italia all'esposizione di elettricità. Fra gl'italiani l'eroe dell'esposizione internazionale dielettricità di Vienna, è il prof. Ravaglia di Ravenna.

Egli riceverà il grande premio del progresso per le sue tre invenzioni, una, più ammirata dell'altra: cioè *la chiave di sicurezza* dei teatri, apparato elettrico col quale tutte le porte vengono aperte simultaneamente al primo segnale d'allarme; l'*idrometrografo*, misuratore elettrico delle acque mediante il quale un ufficio centrale edile può conoscere simultaneamente l'altezza di tutti i fiumi di una provincia; e il *segnale d'incendi*, che supera tutti i conosciuti, potendo resistere al fuoco più intenso.

A. Rocco Edit. e Red. resp. Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

Società degli Alpinisti Triestini.

La Direzione di questa Società previene i signori soci che la lista d'iscrizione per coloro che desiderano prender parte al *primo Convegno alpino* nelle giornate 8 e 9 corr., trovasi ancora aperta fino a tutto Mercoledì prossimo.

Il gabinetto sociale è in **Via Carintia N. 26**, e le ore d'ufficio sono dalle 6-8 pom.
(78)

D'affittare una stanza ammobigliata con entrata sulle scale, in Via della Barriera Vecchia N. 19 primo piano. (567)

Osteria d'affittare prontamente in Via S. Rocco Insinuarsi in via S. Antonio 1, I piano. (570)

D'affittare bella stanza ammobigliata situata al mare. Via Annunziata N. 1. I p sinistra. (579)

D'affittare una stanza ammobigliata in Via S. Catterina N. 2 II piano porta N. 5. (581)

Fu smarrito da una povera serva ieri mattina presso la chiesa di S. Antonio Nuovo una borsetta contenente f. 13. e pochi soldi; frutto dei suoi risparmi. L'onesta persona che l'avesse rinvenuta farebbe un opera pia portandola all'Amministraziona del „Piccolo" ove gli verrà data, volendolo adeguata ricompensa. (586)

Ricercasi praticante. Indirizzo al Piccolo. (585)

Claudio Si indovinato, ma desidererei risposta più eloquente. „Clelia"

GUSTAVO FORLI
Corso 29
GRANDE PARTITA
Cachemire tutta lana doppia altezza
a soldi 70 il metro
(75)

L'amministrazione dell'„Inevitabile„ è dispiacente di dover avvertire che causa un ritardo da parte del caricaturista è obbligata di rimettere la publicazione del prossimo numero a

Mercoledì 4 corr.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO (35)
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo, Garanzia per 5 anni.
Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macchina „Singer" 3 e l'uno, 30 la doz.

NUOVO ARRIVO
(73)
Grembiali
PER BAMBINE PER SIGNORE
con ogni genere di ricamo e guarniture in merli ed incassature.
Detti in tela russa bianchi, e tela bleu da s. **35, 40, 45, 50, 60, 65, 70** e più.
in Alpagas forma Romana, e molte altre forme da s. **85, 90, 95 f. 1, 1.10, 1.15** in poi.
bianchi in tela bleu, e tela russa, percal in tutte le forme e grandezze da s. **20, 25, 30, 32, 35, 40, 45, 50** in poi.
in alpagas forme *Gisella* da s. **45, 50, 62, 65, 70, 75** in poi.
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa 602-604

DEPOSITO ACQUE MINERALI
EMANUELE STEINDLER Corso 35 (66)
GRANDE ASSORTIMENTO
Vini Esteri e Nazionali
Misch-Masch sempre fresco.

Il sottoscritto si onora di avvertire che si trova di già nel suo locale in
VIA NUOVA
e ringraziando per la frequentazione di cui lo si onorò sinora, prega di continuarla nel nuovo locale. — Per eccellente **BIRRA DI MARZO DI DREHER**, buoni vini e squisita cucina, è di già provveduto
(71) Giacomo Koffenigg Ristoratore alla **BIRRARIA DREHER**.

ALLE SIGNORE.
Mi pregio d'avvertire queste gentili signore che il mio negozio di specialità in
FIORI E PIUME
NON SI TROVA PIU' in Piazza della Borsa 603
MA BENSI' IN Corso N. 2.
La vendita dei fiori nel Negozio da me prima occupato viene fatta adesso sotto la direzione e proprietà del **NEGOZIO VIENNESE**
Con stima
Th. Rieger
CORSO N. 2
NEGOZIO FU ANTONIO RAGAZZI. (77)

Il Dottor d' Osmo
chirurgo e medico
VIA DELLE LEGNA N. 5 I. PIANO
dà consultazioni dalle ore 3 alle 4 pom

IL PREMIATO STABILIMENTO
Timbri Cautschiuk
vulcanizzato
di
ENRICO FREISINGER
fu traslocato nel
PALAZZO DEL LLOYD
(63) PRIMO PIANO

La sottoscritta avverte la sua spettabile clientela di aver traslocato il suo
SALONE MODE
al
Corso N. 3, I.° piano.
sopra il Negozio Beyer.
(64) NINA JACCHIA.

AVVISO
Il sottoscritto partecipa che col 1 settembre ha aperto in piazza della Stazione, accanto la casa Kalister, una nuova **Pistoria**, ove viene confezionato pane di tutte le qualità a sistema viennese, fresco in tutte le ore del giorno.
Avverte pure che tiene uno svariato assortimento di tutte le qualità di bibite rinfrescanti nonchè liquori, vini da *dessert* e birra in Bottiglie delle rinomate fabbriche di *Pilsen*, *Steinfeld* e *Budweis*.
Si raccomanda per qualunque genere di arrostitura, che sarà eseguita con tutta cura e sollecitudine. **Antonio Schurk.** (65)

Lettere di pegno Cinque percento della Banca Centrale Austriaca di Credito fondiario.
(ammortizzabili in 38 anni mediante estrazioni) sono specialmente raccomandabili come **sicuro e conveniente** impiego di capitali, rendendo al corso attuale un interesse superiore al
CINQUE PER CENTO
A motivo della loro solidità, queste lettere di pegno possono essere adoperate per canzioni, come pure per impiego di capitali di pupilli ecc.
Le lettere di pegno 5 per cento della Banca centrale Austriaca di Credito fondiario sono vendibili al corso di giornata presso
La filiale dell'UNION-BANK in Trieste e presso il suo Cambio Valute Corso Num. 1.
dove vengono anche pagati in scadenza i *coupons* ed i titoli estratti. (63)